



D.D.G. n. 955 del 02/05/2024 /S1



**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**

Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

“FSC Residuo 2014-2020 e Anticipazione 2021-2027” (Deliberazione della Giunta Regionale n. 289 dell’1 luglio 2021) “rafforzare il capitale umano-promozione dell’occupazione e dell’inclusione sociale” - Piattaforma integrata regionale dei servizi socio assistenziali Sostituzione RUP

Visto lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:

- L. R. n. 28 del 29/12/1962 e s.m.i. “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- L. R. n. 2 del 10/04/1978 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- L. R. n. 10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
- L. R. n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- L. R. n. 9 del 07/05/2015 “Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione” e in particolare l’art. 49;
- D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016, con il quale è stato approvato il Regolamento Organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L. R. 9/15;
- D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- il D. P. Reg. n.431 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

- Viste** le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
 - D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - L. R. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;
 - L.R. n.7 del 2019 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”
 - Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza, sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- Visto** l’art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014 n.21, come modificato dall’art.98 comma 6 della legge regionale 7/05/2015 n.9, inerente alla pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana;
- Viste** le seguenti norme e deliberazioni in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità:
- L. R. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”;
 - Legge n. 20 del 14/01/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
 - D. Lgs. n. 200 del 18/06/1999 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
 - D. Lgs n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, anorma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
 - L. R. n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l’art. 11 che dispone l’applicazione del sopracitato
D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. nella Regione Siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
 - Deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25/11/2016, depositata il 12/01/2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
 - Circolare n. 6 del 23/02/2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione “PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure”, costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014-2020, aggiornata con nota della Ragioneria Generale della Regione Siciliana prot. n. 10848 del 06/03/2017;
 - L. R. n. 9 del 12 maggio 2020 ed, in particolare, l'articolo 5 recante “Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari”;
 - L'articolo 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio statale 2021/2023);

- Il D.Lgs. n. 158 del 27.12.2019- Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli-
- La Legge regionale del 16/01/2024, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/24;
- La Legge regionale del 16/01/2024, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026*” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/24;
- L'Atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana firmato il 9 luglio 2019 tra il Presidente della Regione Siciliana ed il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, ed il successivo Atto aggiuntivo del 17 dicembre 2019;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 10 del 14 gennaio 2021: “FSC 2014/2020. Aggiornamento dell'elenco degli interventi dell'Allegato B del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana post deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 3 gennaio 2019. Presa d'atto”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: “Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione”;

Viste le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:

- Legge n. 109 del 17.3.1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
- Legge anticorruzione, Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Viste le seguenti norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture:

- L. R. n. 12 del 12/07/2011 recante “Disciplina dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo del 18/04/2016 n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 86313 del 04/05/2016, recante disposizioni attuative del D. Lgs n. 50 del 18/04/2016 di riforma degli appalti pubblici;
 - L. R. n. 8 del 17/05/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare art.15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, modificata dalla L.R. n. 8 del 09/05/2017;

Vista la normativa comunitaria e nazionale:

- Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 relativa a: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020:Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”;

- Delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riduzione delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Modifica della delibera n.26/2016”;
- Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013)”;
- Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018: “Fondo per lo sviluppo e coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo” e successive modifiche;
- Delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Riduzione delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana – Modifica della delibera n. 26/2016”;
- Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ed, in particolare, l'articolo 44 recante 'Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione';
- l'art. 50 della Legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo modificato dall'art. 33, comma 6, lettera b), della Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 289 dell'1 luglio 2021: “Ricognizione Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027.”, con la quale è stata apprezzata la ricognizione degli interventi da finanziare con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui alla tabella riepilogativa, recante la dotazione finanziaria per Centri di responsabilità, ed alle relative schede dipartimentali di dettaglio, in conformità alla nota del Presidente della Regione prot. n.14860 dell'1 luglio 2021 e relativi atti ed in particolare la scheda 0001 del Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali, riguardante l'intervento “Piattaforma integrata dei servizi socio assistenziali” dell'importo di € 30 mln;
- Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, pubblicata in GURI n. 72 del 26.03.2022, con la quale è stato ammesso a finanziamento a valere sulle predette risorse “FSC Residuo 2014-2020 e Anticipazione 2021-2027” l'intervento relativo alla “*Piattaforma integrata regionale dei servizi socio assistenziali*” (CUP 1G61B2100972000) per l'importo di € 30.000.000,00;
- Delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023, pubblicata in GURI n. 276 del 25/11/2023, *Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso-Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;*
- Nota prot. n. 15399 del 22/07/2022 con cui l'Agenzia per la Coesione Territoriale comunica l'esito positivo delle verifiche di cui al punto 1.5 della delibera CIPESS 79/2021 per l'operazione “*Piattaforma integrata regionale dei servizi socio assistenziali*” - CUP G61B21009720001;
- Deliberazione di G.R. n. 85 del 24 febbraio 2022 con la quale è stato approvato il documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del “Piano Sviluppo e Coesione(PSC) Regione Siciliana;

Vista la disposizione assessoriale prot. 4570 del 24.06.2022 con la quale è stato dato mandato a questo dipartimento di verificare la necessaria integrazione dei sistemi da prevedere in ambito sociale con quelli di carattere sanitario, nonché la compatibilità delle esigenze di questa regione con le modalità operative previste nella proposta di riutilizzo avanzata dall'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;

Visto il D.D.G. n. 1281 del 26/07/2022, integrato con il D.D.G. n. 1531 del 07/09/22 e con il D.D.G. n. 1932 del 19/10/2022, con il quale è stato istituito il Gruppo di lavoro di supporto

per la realizzazione della Piattaforma integrata dei Servizi Socio Assistenziali “FSC Residuo 2014- 2020 e Anticipazione 2021-2027” (Deliberazione della Giunta Regionale n.289 dell’1 luglio 2021) “rafforzare il capitale umano- promozione dell’occupazione e dell’inclusione sociale”;

Visto l’art.31“Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni”con il quale si stabilisce che “Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, (...) un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione.” nonché l’art. 101 “Soggetti delle stazioni appaltanti” del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.sm.ii., recante il “Codice dei contratti pubblici;

Considerato che con circolare prot. n° 74823 del 29/03/2018 il Dipartimento Regionale Tecnico, in ordine agli incarichi per le attività tecniche previste dall’art 113 del D.L.gs 50/2016, ha fornito atti di indirizzo di organizzazione degli Uffici Regionali attribuendo la competenza della nomina al Dirigente Generale del Dipartimento regionale, che si configura come stazione appaltante;

Vista la circolare dell’Assessorato delle autonomie locali e della Funzione pubblica prot. 18661 del 15/02/2017, con la quale sono state dettate disposizioni in ordine ai compensi per incarichi aggiuntivi ai dirigenti regionali;

Considerato che la procedura prevista per la realizzazione dell’intervento di cui trattasi prevede il ricorso alle convenzioni attive su CONSIP e che l’importo stimato dell’appalto per i servizi relativi allo stesso è superiore alla soglia di cui all’art. 14, comma 1 lett. c) del D.Lgs 31/03/2023, n. 36;

Visto il D.D.G. n. 702 del 06/04/2023 con il quale per la realizzazione dell’intervento relativo alla “*Piattaforma integrata regionale dei servizi socio assistenziali*” - FSC Residuo 2014-2020 e Anticipazione 2021- 2027 (Deliberazione della Giunta Regionale n. 289 dell’1 luglio 2021) è stata nominata la dott.ssa Michela Bellomo, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Visto il D.D.G. n. 1240 del 17/05/2023/S1 con cui è stato costituito istituito l’Ufficio di supporto al RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., relativamente all’intervento “*Piattaforma integrata regionale dei servizi socio assistenziali*” - FSC Residuo 2014-2020 e Anticipazione 2021-2027 (Deliberazione della Giunta Regionale n. 289 dell’1 luglio 2021), modificato dal D.D.G. n. 3879 del 28/12/23/S1, formato dai seguenti componenti: dott. Manlio Bruna, dott.ssa Daniela Vancheri, e ing. Massimiliano Maisano;

Visto il D.D.G. n. 3879 del 28/12/23/S1 di nomina dell’ing. Giovanni Casano quale progettista dell’intervento, ai sensi del D.Lgs n. 36/2023;

Visto l’art. 4, comma 3 dell’allegato I.2 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che le funzioni di RUP, progettista e direttore dei lavori non possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrali ovvero di interventi di importo pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 14 del codice;

Visto l’articolo 113 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività' di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, la cui corresponsione avverrà in favore del personale che partecipa alle attività, nella misura e nei limiti ivi previsti, secondo le modalità ed i criteri di ripartizione stabiliti nel Regolamento vigente di ripartizione degli incentivi da conferire al personale dell’Amministrazione regionale e che per il progetto di che trattasi la relativa quantificazione, sarà riportata nel quadro economico del progetto generale approvato unitamente al piano operativo;

- Visto** l'Accordo Quadro "Sanità Digitale- Sistemi Informativi Gestionali – Servizi applicativi" Lotto 4, stipulato ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., dell'art. 58, L. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, sottoscritto dalla CONSIP SpA, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la società ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.P.A., C.F. 00282140029, P.IVA 12582280157, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo e le mandanti DATAMANAGEMENT ITALIA S.p.A., EXPERT.AI S.p.A., CRINALI S.r.l., NET4MARKET-CSAMED S.r.l., RIATLAS S.r.l., CSA S.C.P.A., ICTLAB PA S.r.l., DEDAGROUP PUBLIC SERVICES S.r.l., IPSA S.r.l.;
- Visto** il D.D.G. n. 112 del 25/01/2024 "FSC Residuo 2014-2020 e Anticipazione 2021-2027"
- *Piattaforma integrata regionale dei servizi socio assistenziali* - Avvio procedimento di adesione all'Accordo Quadro su CONSIP "Sanità Digitale- Sistemi Informativi Gestionali- Servizi Applicativi –Data governance – Centro Sud" Lotto 4
- Visto** il D.D.G. n. 812 del 15/04/2024 Determina a contrarre per l'adesione all'Accordo Quadro su Consip "Sanità Digitale- Sistemi Informativi Gestionali – Servizi applicativi e di supporto" - Lotto 4;
- Preso atto** che l'espletamento delle fasi esecutive del contratto presentano aspetti tecnici complessi e che il progetto *Piattaforma integrata regionale dei servizi socio assistenziali* ammesso a finanziamento con la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 prevede nel suo complesso anche la fase di predisposizione ambiente CLOUD- Polo Strategico Nazionale (PSN) con il dimensionamento infrastrutturale;
- Vista** la nota prot. n.15678 del 29/05/2020 inviata dal Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali, acquisita al prot. n. 4265 del 01-06-2020 di ARIT con ad oggetto "*Attuazione legge di stabilità regionale 2020-2022. Istituzione Piattaforma integrata regionale dei servizi socio – assistenziali*", in adempimento alla legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020 "*Legge di stabilità regionale 2020-2022*;
- Visto** l'Allegato al D.A. 69/GAB. del 05/08/2020 "Modalità attuative per la creazione di una piattaforma integrata regionale dei Servizi Socio-Assistenziali" redatto dal Servizio 2 di ARIT;
- Visto** il Verbale del 03/07/2020 dell'incontro tra l'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro e l'Autorità Regionale per l'innovazione Tecnologica alla presenza dei Dirigenti Generali e dei responsabili dei Servizi dei due dipartimenti coinvolti nella realizzazione del progetto, nella quale sono state concordate le "Modalità attuative per la creazione di una piattaforma integrata regionale dei Servizi Socio-Assistenziali, al fine condividere l'approccio progettuale";
- Viste** le note prot. n. 2679 del 01/04/2021, prot. n. 19966 del 13/05/2021, prot. n. 5537 del 13/07/2021, prot. n. 21889 del 28/06/2022 e la copiosa corrispondenza ed interlocuzioni intrattenute tra il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali e l'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica relativamente alle esigenze di disporre di una "*Piattaforma Integrata Regionale dei Servizi Socio-Assistenziali*";
- Vista** la nota prot. n. 3387 del 06/05/2022 del Servizio 2 "*Controllo e verifica sulla gestione e conduzione delle infrastrutture e dei sistemi informativi della Sanità*" di ARIT con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnico-amministrativa e la bozza di progetto relativa alla realizzazione della "*Piattaforma Integrata Regionale dei Servizi Socio-Assistenziali*" che consenta di:
- a) disporre di un sistema unificato a livello regionale di integrazione informativa tra tutti gli attori coinvolti a livello comunale e distrettuale;
 - b) gestire in maniera appropriata il processo di erogazione da parte dei comuni dei servizi socio-assistenziali e delle prestazioni sociali a rilevanza sanitaria declinati al comma 2 dell'articolo 3 del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 e delle attività amministrative correlate alla presa in carico dei servizi socio comunali della persona affetta da disabilità;

- c) implementare e gestire con l'utilizzo dei tecnologie informatiche le prestazioni socio-assistenziali a distanza, intelligenza artificiale (A.I.), Internet of Things (IoT);
- d) garantire la funzionalità dei servizi di cui alle lettere b) e c) affinché siano idonei a soddisfare i bisogni della persona affetta da disabilità consentendo la decentralizzazione dell'assistenza;
- e) assicurare una efficace programmazione, gestione e valutazione dell'assistenza erogata dai servizi sociali comunali direttamente o indirettamente attraverso soggetti gestori di cui gli stessi si avvalgono;
- f) favorire la riduzione della spesa sociale a parità di servizi garantiti.

Ravvisata la necessità di nominare per la fase esecutiva del contratto l'arch. Gaspare Bianco, Bianco già Dirigente responsabile del Servizio 2 di ARIT – Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, già componente del Gruppo di Lavoro, per l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) in quanto in possesso delle competenze tecniche e professionali di cui al punto 7.3 b) delle Linee guida ANAC n. 3, richiesti in generale per lo svolgimento dell'incarico di RUP, in sostituzione della dott.ssa Michela Bellomo;

Vista la nota prot. n. 14685 del 18/04/2024 con cui si chiede al Dirigente dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica-ARIT l'autorizzazione per la nomina dell'arch. Gaspare Bianco, riscontrata positivamente con nota prot. n. 2808 del 30/04/2024;

Acquisita la dichiarazione resa nel rispetto della Legge n. 190 del 06/11/2012 e ss.mm.ii. con la quale l'arch. Gaspare Bianco dichiara che non sussistono cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto d'interessi per la nomina in questione;

Ritenuto, pertanto, di modificare l'assetto organizzativo del Gruppo di Lavoro, nominato con i citati decreti nn. 1281 del 26/07/2022, 1531 del 07/09/22 e 1932 del 19/10/2022, riallocando le risorse in ragione alle nuove funzioni specificamente assegnate con la revoca dell'incarico di componente del richiamato Gruppo di lavoro dell'arch. Gaspare Bianco.

DECRETA

ART.1

Le argomentazioni e le motivazioni sopra indicate, in conformità alle leggi, regolamenti e linee guida nazionali vigenti, che si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

ART.2

L'Architetto Gaspare Bianco dirigente dell'ARIT - Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica dell'Assessorato Regionale dell'Economia - è nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.m.ii., per la realizzazione del progetto "Piattaforma dei Servizi Socio Assistenziali" - FSC Residuo 2014-2020 e Anticipazione 2021-2027" in sostituzione della dott.ssa Michela Bellomo.

ART.3

Al RUP sono attribuiti i compiti e le funzioni declinati nel paragrafo 8 delle linee guida ANAC n. 3, fermo restando quanto previsto dal Codice degli appalti e da altre specifiche disposizioni del Codice e dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

ART.4

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) competente ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale deve astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando tali situazioni, anche potenziali, secondo il disposto dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e altresì in ossequio alle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente della Regione 28 gennaio 2014, n. 510 e successive aggiornamenti con quale sono stati adottati il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) 2013-2016 e il "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Sicilia e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10".

ART.5

Viene confermata la costituzione dell'Ufficio stabile di supporto al RUP, nominato con D.D.G. n. 1240 del 17/05/2023 e così costituito: dott. Manlio Bruna, dott.ssa Daniela Vancheri, e ing. Massimiliano Maisano.

ART. 6

E' modificato l'assetto organizzativo del Gruppo di Lavoro, nominato con i decreti nn. 1281 del 26/07/2022, 1531 del 07/09/22 e 1932 del 19/10/2022, riallocando le risorse in ragione alle nuove funzioni specificamente assegnate con la revoca dell'incarico di componente del richiamato Gruppo di lavoro dell'arch. Gaspare Bianco.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 è trasmesso al responsabile della pubblicazione per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sulla pagina istituzionale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii.

Il Dirigente Generale

Maria Letizia Di Liberti